



DECRETO RETTORALE N. 503/2023

IL RETTORE

premessi che

- nell'anno 2019 è stata sottoscritta la convenzione di durata triennale tra l'EBAM – Ente Bilaterale Artigianato Marche – di Ancona e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per l'istituzione di un premio per la migliore tesi di laurea in Scienze Giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;

visti:

- la Legge 30 dicembre 2010, n.240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- il D.Lgs 29 marzo 2012 n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di Diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e secondo principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

richiamati:

- il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- il vigente Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo;
- il vigente regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di laurea di I e II livello;
- il vigente Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza n. 132/2023 del 14 settembre 2023 – Bando per premio di studio in memoria di Antonio Bori;

DECRETA

di approvare il Bando di concorso per il conferimento di un premio di studio per la migliore tesi di laurea discussa durante l'anno accademico 2020/2021 presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo nell'ambito del corso di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (L-14), avente ad oggetto la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nel testo allegato al presente provvedimento (allegato n. 1) di cui costituisce parte integrante.

Urbino, 25 ottobre 2023

IL RETTORE
Giorgio Calcagnini



Allegato 1

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI UN PREMIO DI STUDIO PER LA MIGLIORE TESI DI LAUREA DISCUSSA DURANTE L'ANNO ACCADEMICO 2020/2021 PRESSO LA SCUOLA DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO NELL'AMBITO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI (L-14)

ART. 1

IMPORTO E TIPOLOGIA DEL PREMIO

Presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università è indetto un concorso per il conferimento di un premio di studio per la migliore tesi di laurea discussa durante l'anno accademico 2020/2021 presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nell'ambito del corso di laurea triennale in *Scienze Giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori*, avente ad oggetto la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici.

L'importo del premio è pari ad € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00) al lordo di eventuali oneri a carico dell'Amministrazione e del beneficiario.

Il premio è istituito su fondi provenienti dalla convenzione EBAM – Ente Bilaterale Artigianato Marche – di Ancona, in memoria di Antonio Bori, scomparso prematuramente all'età di sessantatre anni, sindacalista di grande esperienza e non comune sensibilità, che operò inizialmente in Umbria, nei settori Edile e Tessile, arrivando nella Regione Marche nel 1996, dove assunse il ruolo di Segretario regionale della Filta (Tessile-Abbigliamento-Calzaturiero), per passare poi a ricoprire le funzioni di Segretario della Femca (Energia, Moda, Chimica e affini). Dal 2005, Antonio Bori è stato membro dell'Assemblea EBAM. Dal 2009, fino alla sua scomparsa, ha fatto parte del CdA dell'Ente, di cui ricoprì, dal 2012 al 2015 l'incarico di Vicepresidente.

La tesi finale di laurea in Scienze Giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori deve essere stata discussa nell'anno accademico 2020/2021.

ART. 2

REQUISITI GENERALI D'AMMISSIONE

Per la partecipazione al concorso la/il candidata/o deve possedere, pena esclusione, i seguenti requisiti:

- aver conseguito in corso, nell'anno accademico 2020/2021, il diploma di laurea triennale in *Scienze Giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori* presso la Scuola di Giurisprudenza – Dipartimento di Giurisprudenza, dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.
- avere discusso una tesi su tematiche relative alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici.

Sono quindi esclusi dalla partecipazione le laureate e i laureati oltre la durata legale del corso.

ART. 3

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, secondo lo schema allegato, deve essere contenuta in un plico indirizzato a:

Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Dipartimento DiGiur
Segreteria Didattica
Via Matteotti, 1
61029 Urbino (PU)

Sul plico devono essere indicate le generalità del mittente e la seguente dicitura: "*Premio in memoria di Antonio Bori, per tesi di laurea triennale in Scienze Giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori*".



La domanda, redatta secondo lo schema allegato al presente bando e debitamente sottoscritta dall'interessata/o, deve pervenire inderogabilmente, a pena di esclusione dal concorso, entro le **ore 13 del 18 gennaio 2024**

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. Non sono ammesse domande recapitate oltre il termine indicato al capoverso precedente del presente articolo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali. La/il concorrente che scelga l'adozione di tale mezzo di consegna assume su di sé i rischi di recapiti tardivi;
- mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: amministrazione@uniurb.legalmail.it da un indirizzo PEC. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura "Premio in memoria di Antonio Bori, per tesi di laurea triennale in Scienze Giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori". Le candidate e i candidati che trasmettono domanda tramite PEC non dovranno inoltrare la domanda in formato cartaceo;
- consegna a mano presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, all'indirizzo sopra indicato, nei seguenti orari di apertura: da lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Nella domanda la candidata e il candidato devono dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi e per gli effetti della legge n. 183 del 12/11/2011 recante modifiche al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data, luogo di nascita, residenza (specificando il codice di avviamento postale), il numero telefonico, il recapito eletto agli effetti del concorso e l'indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata;
- di aver conseguito, presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nell'anno accademico 2020/2021 e in qualità di studente/ssa in corso, il titolo di laurea triennale in Scienze Giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori con voto..... in data
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea (*specificare quale*)
- se cittadina/o italiana/o, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadina/o di altro Stato, dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, l'indicazione delle condanne stesse;
- il codice IBAN del conto corrente di cui il candidato è intestatario o cointestatario;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza, recapito, indirizzo e-mail indicati nella domanda di ammissione.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni indicate nel presente articolo; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, comporta l'esclusione della/del candidata/o dal concorso.

La/il candidata/o deve allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione dal concorso, i seguenti documenti:

- una copia della tesi finale di laurea, in formato pdf, salvata su supporto USB che dovrà essere inserito in apposita busta sulla quale dovranno essere riportati nome e cognome della/del candidata/o, titolo della tesi, nome e cognome del/la relatore/trice (*in caso di presentazione della domanda tramite PEC, la tesi deve essere inviata solo in formato pdf*);
- il proprio *curriculum vitae*;
- una fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, firmato.

ART. 4

CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

Le/i candidate/i sono ammessi con riserva sino all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e può esserne disposta l'esclusione, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato.

L'Amministrazione procede a idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni.



Qualora da tale controllo emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e dovrà restituire l'eventuale somma percepita; fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 e degli artt. 483, 485 e 486 del Codice Penale.

ART. 5

COMITATO DI VALUTAZIONE

Il Comitato di Valutazione è composto dal Presidente della Commissione tecnico-scientifica dell'Osservatorio Olympus prof. Paolo Pascucci, dal Presidente pro tempore di EBAM e dal Vicepresidente pro tempore di EBAM.

ART. 6

GRADUATORIA DI MERITO

Il Comitato di Valutazione procede a formulare una graduatoria di merito degli elaborati, tenendo in particolare considerazione l'innovatività della ricerca ed il voto di laurea conseguito.

A giudizio del Comitato di Valutazione, il premio può essere ripartito tra non più di due laureati/e.

Qualora si verificano pari merito è preferito il/la candidato/a più giovane d'età, come previsto dall'art. 2 della legge n. 191/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Comitato non procede all'assegnazione del premio nel caso in cui non vengano individuati elaborati meritevoli.

Le decisioni del Comitato, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili.

Della graduatoria è data comunicazione mediante pubblicizzazione nel sito istituzionale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

ART. 7

RINUNCIA

In caso di rinuncia da parte della/del vincitrice/vincitore, il premio sarà messo a disposizione dei/delle concorrenti classificati/e idonei/e, secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 8

COMUNICAZIONI ALLE/AI CANDIDATE/I

Le comunicazioni alle/ai candidate/i avvengono solo ed esclusivamente attraverso l'invio di e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso. Pertanto, qualunque variazione dello stesso deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione.

La/il vincitrice/vincitore riceverà comunicazione scritta dal Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

ART. 9

EROGAZIONE DEL PREMIO

La/il vincitrice/vincitore del concorso è nominata/o con Decreto Rettorale. Il premio è erogato successivamente al provvedimento di nomina ed è corrisposto in un'unica soluzione.

Il premio sarà consegnato dal Presidente e dal Vicepresidente pro-tempore di EBAM o da un loro delegato, al termine della cerimonia appositamente organizzata dal Dipartimento.

Il premio non dà luogo a rapporti di lavoro con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

La/il vincitrice/vincitore autorizzerà la pubblicazione del proprio curriculum vitae nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai sensi dell'art. 27, c.1, lett. F), D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore Segreteria Studenti
Ufficio Coordinamento Attività Trasversali – Ufficio di Staff
Via Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento GDPR (UE) 2016/679, i dati personali forniti dalle/dai candidate/i saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione del premio.

Le informazioni sul trattamento dei dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando "*Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione banditi dall'Ateneo o da una struttura dell'Ateneo*" sono pubblicate al seguente indirizzo: <https://www.uniurb.it/ateneo/utilita/privacy/informative>.

ART. 11

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge n. 241/90 la responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Lucia Bernacchia, Responsabile Didattico del Plesso Giuridico-Umanistico (tel. 0722.303371, email scuola.giurisprudenza@uniurb.it).

Titolare del potere sostitutivo è il dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale (tel. 0722/305463, e-mail: direzione.generale@uniurb.it).

ART. 12

ACCETTAZIONE DELLE NORME ESPRESSE NEL BANDO

La presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione allegata comporta l'accettazione da parte dei/delle candidati/e di tutte le norme espresse nel presente bando di concorso.

ART. 13

PUBBLICITÀ

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di partecipazione è disponibile alla pagina [Bandi e opportunità per studenti](#).
